Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **138**
del 15-07-2013

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: **Progetto generale per la costituzione dei centri di aggregazione giovanile di Santa Maria Codifiume, Argenta e Consandolo. Approvazione**

L'anno **Duemilatredici** e questo dì **Quindici** del mese di **Luglio** in Argenta, nella residenza Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato nei termini, si è radunata alle ore **13:30**, la Giunta Comunale

All'appello risultano:

Presenti	**Assenti**
FIORENTINI ANTONIO	
BALDINI ANDREA	
PAMINI SAMUELA	
CONFICCONI ANTONIO	
ORIOLI LUCIANO	
GOMEDI ISABETTA	
BOREA SAURO	

Assiste il Segretario Generale Cavallari Dott.ssa Ornella

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ***BALDINI ANDREA*** quale ***Vice Sindaco*** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto entro indicato.

Il Sindaco è assente durante la trattazione del presente oggetto, pertanto assume la Presidenza il Vice Sindaco

Seduta del 15/07/2013
Nr. 138

Oggetto: Progetto generale per la costituzione dei centri di aggregazione giovanile di Santa Maria Codifiume, Argenta e Consandolo. Approvazione

LA GIUNTA

Premesso che:

- La tematica inerente lo sviluppo delle attività di aggregazione giovanile del Comune di Argenta è da tempo all'attenzione della Amministrazione Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25/06/2012 fu approvato il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale, programma attuativo anno 2012, che alla scheda d'intervento n. 1d disponeva lo sviluppo delle attività dei centri di aggregazione giovanile del Comune di Argenta;
- il sopra citato progetto si poneva come obiettivi il coinvolgimento della comunità e delle associazioni nella individuazione e gestione di spazi di aggregazione giovanile con il metodo della coprogettazione, la programmazione e gestione di interventi finalizzati alla valorizzazione degli interessi dei ragazzi rivolti alle varie forme di espressione artistica, culturale, e sportiva e ai nuovi linguaggi della cultura giovanile e, infine, la creazione di una rete di interventi integrati tra le varie realtà del territorio finalizzata alla promozione di eventi culturali, musicali, laboratori tematici e arte terapia;

Considerato che:

- il suddetto progetto fu sospeso con deliberazione GC n. 153 del 16/7/2012 in relazione alla concomitante partecipazione del Comune di Argenta al bando regionale per il sostegno ai processi partecipativi, mediante la presentazione del progetto "Uno più uno uguale a tre", poi approvato dalla Regione;
- il progetto "Uno più uno uguale a tre" è stato definito in collaborazione, formalizzata attraverso un protocollo d'intesa, fra Comune, A.S.P. Eppi Manica Salvatori, Coop. Gaia, Ass.ne C.N.G.E.I. e Ass.ne Aquilone;
- la realizzazione dello stesso progetto è stata affidata a Coop. Gaia;
- il progetto "Uno più uno uguale a tre", finalizzato al più ampio coinvolgimento dei cittadini in generale e dei ragazzi in particolare intorno alle tematiche dell'aggregazione giovanile, ha raggiunto gli obiettivi prefissati attraverso assemblee cittadine, attività di formazione e animazione, somministrazione di questionari ai ragazzi ed alle famiglie;
- il progetto si è concluso, coerentemente con il percorso richiesto dalla Regione, con la definizione di una proposta partecipata rivolta al Comune per l'apertura di due centri di aggregazione, nel capoluogo ed a Consandolo, ed il potenziamento delle attività giovanili presso il centro culturale l'Aquiline di S.M.Codifiume;
- la suddetta proposta partecipata è stata valicata dalla Regione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/5/2005 con la quale sono stabiliti i principi e gli indirizzi generali per la promozione, la regolazione e la realizzazione dei servizi di interesse generale senza rilevanza economica;

Osservato che fra i principi generali individuati dalla citata Deliberazione sono indicati:

- Il riconoscimento dei servizi di interesse generale a rilevanza non economica (attività culturali, educative, formative, assistenziali, ricreative e sportive) quali catalizzatori di energie progettuali, motore delle trasformazioni territoriali e della creazione d'impresa, fattore di sviluppo socio economico;
- Il perseguimento della sussidiarietà orizzontale, la condivisione della titolarità delle funzioni pubbliche di interesse generale attraverso la programmazione

partecipata, la concertazione, la coprogettazione e la coproduzione dei servizi e delle attività;

- La necessità che i servizi a rilevanza non economica garantiscano punti di contatto ed effettiva integrazione con il territorio, l'identità locale, le tradizioni e la comunità nelle sue varie articolazioni;

Ritenuto di dover riprendere il procedimento inerente lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile - previsto dal Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale programma attuativo anno 2012 e sospeso con la delibera GC 153/12 sopra citata - mediante la approvazione di un progetto generale che recepisca la proposta partecipata conclusiva del progetto "Uno più uno uguale a tre", validata dalla Regione, e l'avvio della istruttoria pubblica coerente con il percorso stabilito con la citata delibera CC n. 37/05;

Dato atto che il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale programma attuativo anno 2012 prevede un contribito al Comune di Argenta per il funzionamento dei Centri di aggregazione pari ad euro 25.781,24:accertamento n. 34/2013; ordinativo n. 72/2013;

Visto il Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile allegato A alla presente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/00, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente Settore Cultura, Istruzione, Politiche Sociali e Tempo Libero, Responsabile del Servizio, e dal Dirigente Settore Programmazione e Gestione Finanziaria-Affari Generali;

A voti unanimi ritualmente espressi;

D e l i b e r a

1. Di approvare il Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile allegato A alla presente deliberazione.
2. Di dare atto che il progetto generale recepisce la proposta partecipata come definita al termine del processo partecipativo "Uno più no uguale a tre" di cui in premessa.
3. Di dare mandato al Dirigente Settore Cultura di provvedere con successivi atti, avviso di coprogettazione e accordo di collaborazione di cui alla delibera C.C. n. 37/05, a definire il progetto attuativo per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile, compresi i relativi impegni di spesa.
4. Di dichiarare, dopo votazione palese ed unanime da parte dei n. 6 Assessori presenti e votanti, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, stante la necessità di avviare immediatamente l'istruttoria pubblica.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole
f.to in digitale Dott. Alberto Biolcati Rinaldi

Parere regolarità contabile: favorevole
f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Allegato A) alla Deliberazione GC 138 del 15/07/2013

Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile

Premessa:
Il Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile è stato preceduto da una fase propedeutica mirata al coinvolgimento della comunità argentana intorno alla tematica dei centri di aggregazione, attraverso la realizzazione del processo partecipativo "Uno più uno uguale a tre", con i seguenti obiettivi:

- creazione di un ponte comunicativo ed interattivo tra i due mondi, quello dei giovani e quello degli adulti, sciolto da qualsiasi pregiudizio nella prospettiva di costruire consapevolezza delle diversità e attribuendo ad essa nuovi significati per superare le posizioni di separazione e di scontro tra figli e genitori;
- creazione di una rete di supporto e di gruppi di condivisione, catalizzabili da educatori ed operatori in percorsi e progetti; per far emergere bisogni, idee, necessità;
- incrementare il senso di appartenenza alla comunità intercomunale e contestualmente insegnare ai giovani il valore del gruppo;
- valorizzare le risorse dei giovani;
- crezione di una rete di interventi integrati che coinvolgano più realtà significative per la crescita dei ragazzi;
- creazione di servizi rivolti agli adolescenti quali strumenti per il contenimento di fenomeni di devianza e vandalismo e quindi prevenzione del disagio

La fase partecipativa si è avviata con la formazione degli operatori interessati al processo (in particolare degli educatori che hanno svolto animazione di strada). Gli educatori formati sono stati pari a 10.
In secondo luogo hanno avuto luogo iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso l'intervento delle Scuole Secondarie di I grado di Argenta, Consandolo e SM Codifiume e le Superiori di Argenta (presentazione del progetto ai genitori ed insegnanti da parte del Dirigente Scolastico Prof .Urbinati).
Inoltre sono stati distribuiti all' interno dei vari plessi circa 800 questionari , i cui quesiti erano differenziati tra adulti ed ragazzi.
Superata la fase di indagine si è aperta la partecipazione della cittadinanza attraverso l' organizzazione di incontri informativi e di confronto con esperti su tematiche legate all' adolescenza e alla crescita. Lo staff di esperti era composto da educatori, psicologi e sessuologi (in totale 5). I genitori intervenuti sono stati in media pari a 15/20 per ogni realtà.
La fase più viva del processo è stata quella , da marzo a maggio , coinvolgendo attivamente i ragazzi attraverso l' animazione di strada che ha previsto numerose iniziative di aggancio e coinvolgimento dei giovani .(link in facebook). La media dei ragazzi coinvolti per Argenta è pari a 40, per Santa Maria pari a 15 circa.
La conclusione del processo è stata confermata da tre assemblee cittadine per testare gli animi sul gradimento dell' apertura di 3 nuovi servizi, verifica effettuata per mezzo di questionari di analisi dei bisogni . Hanno partecipato in totale 81 persone distribuite nei tre punti di incontro.
In generale la risposta al processo partecipativo è stata apprezzabile; gli incontri si sono svolti in apertura con: confronto da parte degli operatori ed esperti attraverso una fase introduttiva ed esplicativa. Seguiva poi il dibattito. Non si è previsto il coinvolgimento del facilitatore in quanto non sono sorte tensioni e il turno della parola è stato rispettato in modo spontaneo. Durante le serate di informazione sono state proiettate alcune "slide" di supporto alla relazione verbale.
Il risultato atteso dal processo partecipativo era la definizione di una proposta partecipata in materia di centri di aggregazione giovanile, da sottoporre alla Amministrazione Comunale, di seguito riportata.

Documento di Proposta partecipata, validato dalla Regione, che costituisce parte integrante e sostanziale del "Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile"

Al Sig. Sindaco di Argenta
Comune di Argenta (Fe)

Oggetto: Proposta partecipativa per l'apertura di due Centri di Aggregazione Giovanile, uno ad Argenta capoluogo, l'altro a Consandolo nonché la rimodulazione e il potenziamento delle attività giovanili presso il centro culturale "L'Aquilone" di Santa Maria Codifiume.

Egregio Sindaco,

con il presente documento siamo a rendere noto tutto il percorso seguito da tutti i soggetti sottoscrittori del progetto partecipativo regionale "1+1=3", nonché ad avanzare una proposta partecipativa in merito.

Nel mese di novembre 2012 il progetto prende ufficialmente avvio a Santa Maria Codifiume, con la formazione degli operatori da parte di due professionisti di Area Giovani Ferrara, finalizzata a rimodulare gli interventi educativi ed animativi al centro di aggregazione giovanile "L'Aquilone". Gli incontri iniziano ufficialmente anche ad Argenta il 21/12/2012 in previsione dell'apertura dei nuovi centri di aggregazione di Argenta e Consandolo. I professionisti incaricati hanno proposto una formazione per 12 operatori/educatori del territorio focalizzandosi su: caratteristiche operatori; partecipazione; comunicazione; strumenti video.

A seguire, ovvero ad inizio dicembre 2012, è stata promossa un "indagine dei bisogni" attraverso la distribuzione, a tutti i ragazzi frequentanti le scuole medie di Argenta, Consandolo e S. Maria Codifiume e alle scuole Superiori di Argenta (Liceo Scientifico ed Ipsia), di un questionario (800 in tutto). Assieme a questo è stato distribuito anche un questionario ai genitori, da consegnare ad uno solo dei due a discrezione del ragazzo/a (quindi 400 in tutto).

Sono "tornati" compilati circa il 30% dei questionari distribuiti ai genitori ed il 55% dei questionari dei ragazzi.
Anche e soprattutto sulla scorta delle indicazioni ricevute dai questionari, è stato promosso in tutte e tre le realtà locali (Argenta, S.M. Codifiume e Consandolo), una serie di 16 incontri con genitori di adolescenti (4 per ogni realtà), condotti e progettati da un équipe formata da psicologi, sessuologa, psicoterapeuta ed educatore, volti a disquisire su difficoltà e problematiche adolescenziali (sesso ed affettività, bullismo, comunicazione e devianze, gli argomenti più trattati). L'attività ha visto interessati una media di 15 genitori ad incontro.

Per favorire la partecipazione e la diffusione delle attività proposte, in gennaio 2013 è stato aperto un sito internet (rivolto maggiormente ai genitori) ed un profilo facebook per Argenta e uno per Santa Maria Codifiume. L'utilizzo di quest'ultimo social network, soprattutto per Argenta, ha reso il lavoro di "animazione di strada" più semplice per gli educatori specificamente formati Infatti, gli adolescenti sono stati conosciuti ed agganciati direttamente nei loro luoghi informali di aggregazione (piazze, bar, giardini ecc), rinsaldando l'azione tramite facebook e la partecipazione a diversi laboratori/attività ludico-ricreative. Per tutti i mesi di febbraio e marzo 2013 oltre agli incontri informali, gli operatori hanno incontrato anche le associazioni sportive, parte dei luoghi formali in cui si ritrovano molti ragazzi. Nel frattempo il comitato di pilotaggio aveva già incontrato le associazioni di volontariato del comune, i consigli di partecipazione di Consandolo e S.M. Codifiume, associazioni e società sportive del territorio, alcuni insegnanti ed il dirigente (Prof. Urbinati) delle scuole medie di Argenta, Consandolo e S.M. Codifiume ed infine, alcuni soci del Centro Sociale Anziani "La torre del Primaro".

A conclusione di tutti gli incontri con esperti rivolti ai genitori, agli incontri con associazioni sportive, di volontariato, 3° settore, consigli di partecipazione, ecc., i soggetti sottoscrittori

hanno indetto 3 assemblee cittadine tra la fine di aprile e l'inizio di maggio 2013, una ad Argenta capoluogo e una rispettivamente nelle frazioni di Consandolo e Santa Maria Codifiume, presentando tutto il processo svolto e proponendo un ultimo questionario, volto a verificare l'interesse dei cittadini convenuti, all'apertura di un centro di aggregazione giovanile ad Argenta e Consandolo e al potenziamento delle attività del centro di aggregazione giovanile "L'Aquilone" di Santa Maria Codifiume. Solamente 6 cittadini su 81 intervenuti nelle assemblee cittadine hanno ritenuto non utile rimodulare/ripotenziare il centro di aggregazione già presente sul territorio, mentre tutti gli altri ritengono utile l'apertura di questi ad Argenta e Consandolo.

A conclusione di questo lungo ed elaborato percorso, siamo a

PROPORRE A QUESTA AMMINISTRAZIONE

1. Il ripotenziamento delle attività del centro di aggregazione giovanile de "L'Aquilone" di S.M. Codifiume, sia ludico - ricreative con maggiori spazi orari di fruizione, maggiori materiali anche e soprattutto di tipo informatico-tecnologico, per lo sviluppo di laboratori di fotografia, video-immagine ed informatico, sia educative e di integrazione tramite laboratori ed attività espressivo-teatrali, grafico-artistiche collegate anche e soprattutto a specifici laboratori di street art e grafico-pittorici, nonché laboratori creativi e manipolativi di vario genere (per es: "facciamo il burro cacao", oppure "Nail Art: arte e cura delle unghie"). Tutte le attività seguite da educatori esperti e preparati, avranno sempre un incipit educativo e volto alla legalità, per una crescita "sana" dei ragazzi;
2. L'apertura di un centro di aggregazione giovanile ad Argenta capoluogo che possa avere una valenza ludico-ricreativa con buoni spazi e orari di fruizione, adeguati materiali anche e soprattutto di tipo informatico-tecnologico, per lo sviluppo di laboratori di fotografia, video-immagine ed informatico, sia educative e di integrazione tramite laboratori ed attività espressivo-teatrali, grafico-artistiche collegate anche e soprattutto a specifici laboratori di street art e grafico-pittorici, nonché laboratori creativi e manipolativi di vario genere (per es: "facciamo il burro cacao", oppure "Nail Art: arte e cura delle unghie"). Tutte le attività seguite da educatori esperti e preparati, avranno sempre un incipit educativo e volto alla legalità, per una crescita "sana" dei ragazzi;
3. L'apertura di un centro di aggregazione giovanile a Consandolo che possa avere una valenza ludico-ricreativa con buoni spazi e orari di fruizione, adeguati materiali anche e soprattutto di tipo informatico-tecnologico, per lo sviluppo di laboratori di fotografia, video-immagine ed informatico, sia educative e di integrazione tramite laboratori ed attività espressivo-teatrali, grafico-artistiche collegate anche e soprattutto a specifici laboratori di street art e grafico-pittorici, nonché laboratori creativi e manipolativi di vario genere (per es: "facciamo il burro cacao", oppure "Nail Art: arte e cura delle unghie"). Tutte le attività seguite da educatori esperti e preparati, avranno sempre un incipit educativo e volto alla legalità, per una crescita "sana" dei ragazzi;

Argenta, lì 20/05/2013
Il Presidente
Soc.Coop. Sociale "Gaia"

MODALITA' D'INTERVENTO

Sussidiarietà orizzontale: la partecipazione del terzo settore attraverso la coprogettazione

In base al principio di sussidiarietà orizzontale, l'Amministrazione Comunale intende individuare un soggetto o più soggetti del terzo settore, tra loro coordinati in forma associativa, che si propongano per la gestione dei Centri di aggregazione giovanile con le finalità descritte nella proposta partecipata, recepita quale Progetto generale per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile.

Ai fini di cui al precedente comma, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/5/2005 "Atto di indirizzo per la promozione, la realizzazione e la regolamentazione dei servizi di interesse generale a rilevanza non economica", l'Amministrazione Comunale aprirà una fase concertativa con il mondo no profit del terzo settore attraverso un avviso pubblico di coprogettazione, che svolge la funzione di avvio del procedimento in quanto manifestazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di sostenere la realizzazione di un progetto integrativo al presente ed esecutivo, denominato "Progetto attuativo per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile".

Sono ammessi alla coprogettazione esclusivamente i seguenti soggetti:
- le libere forme associative iscritte nell'elenco comunale;
- le associazioni di promozione sociale, iscritte nei registri provinciale e regionale;
- le organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro regionale;
- le cooperative sociali, iscritte all'albo regionale;

Analogamente a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla coprogettazione i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, composti esclusivamente dai soggetti di cui al precedente comma.

Caratteristiche dei progetti attuativi

I destinatari dell'avviso pubblico di coprogettazione, ai fini della partecipazione alle successive fasi concertative ed eventualmente selettive, potranno presentare progetti attuativi per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile riferiti ad uno o più dei seguenti:
Centro di aggregazione giovanile di Argenta
Centro di aggregazione giovanile di Consandolo
Centro di aggregazione giovanile di S.M.Codifiume.

I progetti attuativi dovranno indicare:
- Sede dei Centri di aggregazione:
    1. per i centri di aggregazione di Argenta e S.M.Codfiume, devono essere indicate le caratteristiche dei locali nei quali avrà sede il centro, che siano nella disponibilità del soggetto proponente ed idonei per gli aspetti strutturali ed igienico sanitari;
    2. per il centro di aggregazione di Consandolo la sede, individuata in parte del piano terra dell'ex Villa Salvatori, sarà resa disponibile dal Comune al soggetto prescelto a mezzo di contratto di sub comodato gratuito;
- Descrizione delle attività proposte, che dovranno essere almeno corrispondenti a quelle indicate nel documento di progettazione partecipata/progetto generale, con indicazione delle fasce temporali di apertura e degli operatori/educatori dedicati.
- Descrizione delle attrezzature che saranno rese disponibili per le attività del centro di aggregazione.
- Descrizione delle attività aggregative giovanili ed educative/ricreative svolte dal proponente negli ultimi due anni nel Comune di Argenta.
- Rapporti con le scuole del Comune di Argenta negli ultimi due anni.
- Eventuale indicazione delle associazioni giovanili o gruppi informali che collaboreranno nella conduzione dei centri di aggregazione.

Valutazione dei progetti attuativi

L'eventuale selezione dei Progetti attuativi per lo sviluppo dei centri di aggregazione giovanile sarà effettuata valutando le caratteristiche dei progetti mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. **Caratteristiche dei locali**

Collocazione al piano terra	punti 10
Superficie maggiore	punti 10

superfici inferiori: punteggio in proporzione
Per il centro di Consandolo verrà attribuito ad ogni parametro il punteggio max.

2. Attività proposte

Corrispondenti al progetto generale	punti 10
Superiori al progetto generale	punti 15

3. Fasce temporali di apertura

Per ogni giorno/settimana	punti 2
Per ogni ora/giorno	punti 2

4. Operatori dedicati

Per ogni operatore	punti 2
Per ogni ora/settimana/operatore	punti 2

5. Attività aggregative giovanili ed educative/ricreative svolte dal proponente negli ultimi cinque anni
Valutazione di merito, fino a un max di punti 15

6. Rapporti con le scuole del Comune di Argenta negli ultimi cinque anni.
Valutazione di merito, fino a un max di punti 15

7. Associazioni giovanili o gruppi informali che collaboreranno nella conduzione dei centri di aggregazione.
Valutazione di merito, fino a un max di punti 15

La selezione dei progetti, attraverso le fasi successive di concertazione, di eventuale selezione e di negoziazione, si concluderà con specifico accordo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ai sensi dei dettami previsti dall'art. 11 della Legge 241/1990, definito tramite apposita convenzione.

La convenzione conterrà i seguenti elementi:

Oggetto:
è oggetto della convenzione l'attivazione e la conduzione del centro di aggregazione giovanile sito in conformemente al progetto attuativo presentato.

Durata:
dal 1° settembre 2013 fino al 30 giugno 2014.
La convenzione potrà essere rinnovata per un altro anno fino al 30 giugno 2015 qualora l'intervento sia rifinanziato nell'ambito del Programma Attuativo Annuale 2014 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto sud est della Provincia di Ferrara.

Obblighi del gestore:

a) assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del centro sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico sanitario ed organizzativo;
b) contrarre idonea copertura assicurativa, estesa anche agli operatori, relativa alla responsabilità civile per danni a persone e a cose conseguenti allo svolgimento delle attività. servizio;
c) farsi carico della puntuale esecuzione del progetto presentato, compresa la fornitura del materiale ed attrezzature;
d) Farsi carico delle utenze idriche ed elettriche e, per quanto riguarda il centro di aggregazione di Consandolo, della manutenzione area verde della Villa Salvatori;
e) Farsi carico della formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro.
f) dare immediata comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione delle attività.
g) Inviare al Comune. Al termine del progetto, una dettagliata relazione sulle attività del centro di aggregazione.

Obblighi della Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a:
a) mettere a disposizione mediante sub comodato gratuito i locali della Villa Salvatori a Consandolo , limitatamente al periodo di validità della convenzione;
b) corrispondere ai gestori dei centri di aggregazione un contributo così determinato:
   - euro 8.593,74 per ognuno dei tre centri di aggregazione, finanziato dal Programma Attuativo Annuale 2012 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto sud est della Provincia di Ferrara;
c) richiedere, in sede di definizione dei Programmi Attuativi Annuali 2013 e 2014 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto sud est della Provincia di Ferrara, la conferma della disponibilità finanziaria finalizzata alla attività dei centri di aggregazione giovanile e, in tal caso, ad erogare tale disponibilità finanziaria, ripartita fra i tre centri di aggregazione, a fronte della presentazione di un progetto attuativo ed esecutivo sulle base di modalità che saranno indicate;
d) Nel caso in cui in sede di definizione del Piano di zona non fosse previsto alcun intervento a favore dei centri di aggregazione, l'Amministrazione Comunale non potrà farsi carico di alcun ulteriore impegno oltre quello indicato alla lettera b).

Supervisione dei servizi, verifica e controllo

All'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; in specifico il Dirigente potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:
- l'osservanza degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
- verifiche *in itinere* con eventuale coinvolgimento degli utenti, finalizzati a valutare l'andamento della gestione;
- il rispetto dei diritti degli utenti.

Responsabilità

Ogni responsabilità per danni che, in relazione alle attività del centro di aggregazione o per cause ad esso connesse, derivino al Comune, agli utenti o a terzi, a persone o a cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del gestore, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purchè, queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte del Comune stesso.
Sarà obbligo del gestore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle attività e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Il Comune resta del tutto estraneo sia ai

rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal gestore, che ad ogni pretesa di azione al riguardo.

Diritto di recesso

È fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. La volontà di recesso dovrà essere comunicata dal Dirigente di Settore al gestore, previa motivata Delibera della Giunta Comunale, con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo tempi più ridotti per urgenti e motivate ragioni.

Disposizioni finali

La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.
Le altre spese inerenti e conseguenti al presente atto sono interamente a carico del gestore.

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL VICE SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Andrea Baldini	***Cavallari Dott.ssa Ornella***

La presente copia composta da n. ……. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.
In carta libera per uso amministrativo.

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.